

# I QUADERNI DELL'ACCADEMIA "L'OTTOCENTO"



## METODO PER CHITARRA

LUIGI LEGNANI  
*Op. 250*

**via Giorgio Silva, 28**  
**27029 Vigevano (PV) - Italia**  
tel. 0039 (0)381/76098

e-mail: [info@accademia800.org](mailto:info@accademia800.org)

**7, rue de la Chine**  
**75020 Paris - France**  
Téléphone et Télécopie : 0033 (0)1.47.97.29.49

**www.accademia800.org**

DIONISIO Allegro 68 SAGLIA  
TI LWIG Tema con Sel  
Variazioni per Chitarra  
Sola Milano - Gio.  
Ricordi n° 459 - 460 -  
461 462 BARRI  
MATTEO Concerto di  
Chitarra con  
Stromentini 33 BARRI  
MATTEO Concerto per due  
Chitarre con  
Stromentini 75 BERTOCCHI  
VINCENTO Tema con 12  
Variazioni e un Rondò  
per tutti i 12 toni  
migliori - Per Due  
Chitarre 100 BEVILACQUA  
MATTEO Variations pour  
Deux Guitares Sur les  
Folies d'Espagne -  
op. 48 Vienna - Artaria -  
n° 194258 BLANCHI G. Gran  
Sonata per sola  
Chitarra Torino -  
F. B. Lanzi n°  
547092 BORSANI  
MOSE Duetto Concertato  
per Violino e  
Chitarra Milano -  
Gio. Ricordi n°  
9253 BORTOLAZZI B. XII  
Variations pour la  
Guitare... Vienne -  
Jean Cappi  
n° 9037 BRISCOLI  
GIAMBATTISTA Rondò per  
Chitarra sola... n° 24 DE  
CALL LEONARD Trois  
Sonates pour Guitare  
et Violon -  
op. 29 Vienne, Bureau  
d'Arts et d'Industrie  
n° 48254 CARULLI  
FERDINAND Metodo... Ric  
ordi n° 994606 -  
M. LA GUA DO  
DIONISIO Allegro 68 SAGLIA  
TI LWIG Tema con Sel  
Variazioni per Chitarra  
Sola Milano - Gio.  
Ricordi n° 459 - 460 -  
461 462 BARRI  
MATTEO Concerto di  
Chitarra con  
Stromentini 33 BARRI  
MATTEO Concerto per due  
Chitarre con  
Stromentini 75 BERTOCCHI  
VINCENTO Tema con 12  
Variazioni e un Rondò

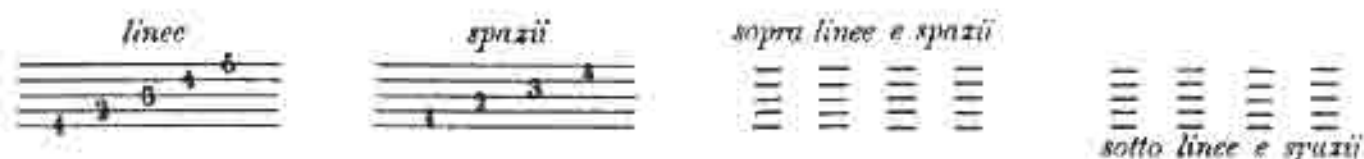
# METODO PER CHITARRA

LUIGI LEGNANI  
*Op. 250*

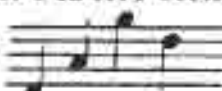
## PRIMA LEZIONE.

Il principiante che ignora le Teorie della Musica sarà tenuto d'imparare prima di tutto il numero delle linee, degli spazi, il sotto e sopra linee, e i luoghi su i quali posano le note musicali.

Le linee sono cinque e gli spazi sono quattro incominciando a contare al disotto.



## DELLE NOTE DELLA MUSICA.

Le note della musica sono sette e si chiamano *Do Re Mi Fa Sol La Si*; e la loro costruzione è di una testina rotonda con una codetta che si può chiamare anche gamba:  che ad ogni cambiamento di loro situazione, produce un differente suono.

## DELLA CHITARRA.

La Chitarra tiene sei corde; tre delle quali sono Bordoni, ossia Bassi: le tre altre sono simili a quelle del Violino. Il primo bordone ossia basso, si chiama in buona regola sesta corda: Il secondo bordone quinta corda: Il terzo bordone quarta corda: La più grossa delle altre che rimangono, si chiama terza corda: quella che viene dopo si chiama seconda corda: e la più sottile, si chiama cantino, ossia prima corda. Le dette sei corde stanno attaccate ad un traverso di legno sopra alla tavola armonica che si chiama Ponticello; in pari tempo vengono sostenute vicino alla testa del manico da un pezzettino di osso o di ebano portante il nome di Capotasto.







Vibrando le corde colla mano destra senza porre alcun dito della mano sinistra né sopra d'esse né sopra i tasti, (a) ne risultano sei suoni liberi; i quali si ponno anche chiamare suoni a zero o a vuoto.

I suoni liberi a zero oppure a vuoto sono i seguenti sei:

- Il *Mi* della Sesta.
- Il *La* della Quinta.
- Il *Re* della Quarta.
- Il *Sol* della Terza.
- Il *Si* della Seconda.
- Il *Mi* della Prima.

(a) I tasti sono dodici pezzettini di osso o di argento collerati a traverso del manico.

## CONFORMITÀ E LUOGHI DELLE SUDETTE SEI NOTE O SCONI LIBERI.

Il *Mi* della sesta corda è posto sotto le linee con tre trattine in gamba.  Il *La* della quinta corda è posto sotto le linee con una trattina in gamba ed una in capo.  Il *Re* della quarta corda è posto sotto le linee.  Il *Sol* della terza corda è posto in seconda linea.  Il *Si* della seconda corda è posto in terza linea.  Il *Mi* della prima corda è posto in quarto spazio. 

## SECONDA LEZIONE.

Nella prima lezione abbiamo detto che i tasti sono dodici pezzetti di osso o di argento collocati sopra il manico: i suddetti servono per formarvi le voci basse, medie ed acute, ossia mezzitoni e toni interi, che si chiamano anche intervalli.


Il passare con le dita della mano sinistra da un tasto all'altro, o verso il Ponticello o verso il Capotasto, produce un cambiamento di mezzo tuono più basso o più alto, ovvero più grave o più acuto come si vedrà in seguito.

Intanto parleremo del modo che si dovrà praticare onde tenere bene la Chitarra: 1° Occorrerà un panchettino non più alto di un palmo, sul quale si porrà il piede sinistro: 2° La parte media che sta piegata dentro, ossia la parte inferiore dell'istrumento suddetto, farà d'uopo porla sulla coscia sinistra: 3° Sarà necessario tener la Chitarra più alta dalla parte del capotasto sostenendola bene colla mano sinistra, affine che la larghezza superiore delle fascie resti quasi per metà nascosta tra la sinistra e destra coscia: 4° Il braccio destro dovrassi collocare sopra l'angolo della tavola armonica e la fascia, circa un palmo sotto al gomito, tenendo la mano alquanto inarcata sopra le corde: 5° Le dita della mano destra si dovranno chiamare coi nomi di Pollice, Indice, Medio, Anulare e Auricolare: 6° Il dito Auricolare si porrà sulla cima del Ponticello; l'Anulare sopra la tavola armonica; e intanto che il Pollice, l'Indice ed il Medio vibreranno le corde, l'Anulare e l'Auricolare si dovranno alzare ed abbassare naturalmente, a seconda che se ne presenterà il bisogno.

## SEGNi DI CONVENZIONE.

I segni riguardanti alle dita della mano destra saranno i seguenti: pel Pollice • per l'Indice •• pel Medio ••• o per l'Anulare, se occorrerà •••• I segni che si praticheranno per le dita della mano sinistra, saranno i seguenti: pel Pollice +, per l'Indice 1, pel Medio 2, per l'Anulare 3 e per l'Auricolare 4.

## DELLA SCALA.

Siccome abbiamo di già detto che le sette note della musica si chiamano *Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*, è necessario sapere che la scala essendo molto estesa, sorte affatto dal limite di quelle summenzionate sette note; e che dovendone ripetere il nome di tutte per più volte attesa la sua estensione, non solamente si dovrà fare attenzione ai cambiamenti di loro situazione, ma sarà anche cosa ben fatta il porgere orecchio ai differenti suoni che ne producono: è da osservarsi che la scala del canto incomincia sempre dalla nota *Do*  sotto le linee con una trattina in capo; e quella dei-

la Chitarra ha il suo principio con la nota *Mi*, zero o vuoto sotto le linee con tre trattine in gamba. 